



Caro figlio

Sostegno psicologico rivolto ai figli dei pazienti.

Specifico dai 12 ai 21 anni

A cura di:

Manuela Provantini

*Laureata in Psicologia presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Pavia. Specializzata in Psicologia Giuridica, attualmente frequenta la scuola di Psicoterapia Psicoanalitica A.R.P.A.D. - Minotauro. Svolge attività di consulenza nell'ambito di progetti territoriali dell'Istituto Minotauro di Milano, nonché attività di consulenza peritale nel campo del diritto di famiglia. Dal 2004 in Associazione collabora agli studi, alle ricerche, conduce i primi incontri e il gruppo dedicato ai caregiver. www.manuelaprovantini.com
minotauro.manuela.provantini*

Valeria Madaschi

*Psicologa, Psicoterapeuta, svolge attività clinica con adolescenti e genitori. Si occupa di trasgressività e antisocialità nell'ambito dell'equipe sui comportamenti trasgressivi e antisociali. Fa parte dell'equipe che studia le problematiche evolutive con riferimento alle difficoltà scolastiche, all'apprendimento e all'orientamento scolastico. Svolge progetti nell'ambito della prevenzione del disagio e della dispersione scolastica, gestisce sportelli di ascolto rivolti a studenti, genitori e insegnanti nei vari ordini di scuola. È impegnata in attività di ricerca intervento sul tema della malattia grave e del corpo malato in adolescenza.
minotauro.valeria.medaschi*

Quando ci si ammala di cancro e si è genitori, si possono vivere difficoltà di comunicazione e di relazione con i propri figli, che si aggiungono alle preoccupazioni relative alla propria condizione fisica e agli squilibri che la malattia introduce nella propria vita.

Se i figli stanno attraversando la delicata fase dello sviluppo che va dai 12 ai 21 anni, le cose possono essere ancora più complicate, poiché le spinte evolutive caratteristiche di quest'età possono entrare in conflitto con la realtà di avere un genitore malato. Ci possono quindi essere reazioni di chiusura, di distacco o di assoluta dedizione, diverse ma tutte accomunate da una percepibile sofferenza sottostante.

Per questi motivi, Attivecomeprima offre un sostegno psicologico individuale ai figli dei pazienti oncologici, per aiutarli a trovare un nuovo equilibrio all'interno di questa complessa esperienza e a ritrovare nuove modalità per stare insieme e per crescere.

Il servizio è rivolto:

- ai figli in età adolescenziale e nella prima età adulta, per aiutarli ad affrontare la malattia del genitore in una fase della vita già di per sé complessa e delicata.
- ai genitori, per ogni problema di relazione e di comunicazione con i loro figli, di qualsiasi età.

**La forza
di vivere**
GIÀ ATTIVECOMEPRIMA

**LA FORZA DI VIVERE ETS
(GIÀ ATTIVECOMEPRIMA ONLUS).
DAL 1973 AIUTIAMO GRATUITAMENTE
LE PERSONE COLPITE DAL CANCRO
E I LORO FAMILIARI**

PRESSO ASST GRANDE OSPEDALE METROPOLITANO NIGUARDA
PIAZZA OSPEDALE MAGGIORE, 3 - 20162 MILANO
T. +39 02 6889647 - M +39 347 7973639
EMAIL: SEGRETERIA@LAFORZADIVIVERE.ORG - WWW.LAFORZADIVIVERE.ORG
C.F.+P.IVA: 10801070151 - IBAN: IT2110306909606100000119752